

TELETUTTO**Serata con Parole di calcio LegaPro 1**

■ Penultimo appuntamento della stagione con «Parole di calcio LegaPro 1». Oggi appuntamento alle 20.30 su Teletutto per commentare i campionati di FeralpiSalò e Lumezzane. Ospiti in studio di Erica Bariselli i segretari generali delle due società, Omar Pezzotti e Pasquale Paladino oltre a Fabio Tonesi del «Giornale di Brescia».

**LEGAPRO 2****Contatti con Mantova: Renate caccia Sala**

■ Il Renate, formazione di LegaPro 2 che battendo il Castiglione ha conquistato l'accesso ai play off, ha esonerato il tecnico Antonio Sala (nella foto). Questo perché, accertata la veridicità dei contatti tra Sala ed il Mantova, la società brianzola ha ritenuto che fosse venuta a mancare «la fiducia verso il proprio tecnico».

LegaPro 1 Lume: la rosa rischia di perdere petali

I rossoblù hanno molti giocatori di proprietà del Chievo o del Cagliari

LUMEZZANE Il Lumezzane è stata definita spesso squadra da ricostruire. Troppi i giocatori in prestito o comproprietà, pochi quelli effettivamente di proprietà della società valgozzina.

In effetti dei ventidue giocatori che hanno chiuso la stagione nella rosa valgozzina (e senza considerare i cosiddetti Giovani di serie) sono interamente patrimonio della società del presidente Renzo Cavagna quattro difensori (Carlini, Guagnetti, Mandelli e Sabatucci), il centrocampista Dadson e le punte Baraye e Galuppini. Ma è anche vero che lontano dalla Valgobbina il direttore generale rossoblù Luca Nember ha mandato tanti giocatori in prestito ed alcuni di questi potrebbero tornare utili alla causa nella prossima stagione.

La situazione dei contratti in casa valgozzina va quindi letta su due binari. Notando che effettivamente molti di coloro che hanno disputato la stagione 2012/'13 con la squadra di Festa prima e poi di Santini non sono giocatori del Lumezzane, ma che il Lumezzane ha comunque una buona «patrimonialità», come sottolinea serenamente lo stesso Nember. Erano infatti in prestito i vari Borghetti, Colombi, Faroni, Ferrari, Maccabiti, Pini, Prevacini e Sevieri.

Nella tabella a fianco si può leggere la situazione di ciascun giocatore. E si può capire facilmente come sono stretti e produttivi i rapporti che il Lumezzane ha soprattutto con due società di serie A: Chievo Verona e Cagliari. Da quella che per ora è l'unica società scaligera di serie A (sabato potrebbe essere ufficiale la promozione nella massima serie anche del Verona, che ha girato in prestito ai valgozzini Torregrossa) sono arrivati nella scorsa estate ben sei atleti, due in comproprietà e quattro in prestito; dalla società sarda, la cui Primavera guidava un anno fa Gianluca Festa, si sono

mossi invece in quattro, tre dei quali in prestito.

Prestiti e comproprietà possono comunque facilmente essere rinnovati. Basta l'accordo tra le società e quello, forse più complesso per certi versi, con gli agenti dei vari atleti. E quasi certamente Nember (o il nuovo direttore sportivo Botturi) e Marcolini (il nuovo allenatore che prima però dovrà anche chiudere il contratto in essere con la società di via Magenta cercheranno di convincere più di un giocatore ad allungare la permanenza in Valgobbina. Magari facendo leva sull'orgoglio e sulla concreta possibilità di centrare i play off, che nella prossima stagione vedranno in campo le squadre classificate dalla seconda alla nona posizione.

Chi non vedremo in occasione del prossimo ritiro precampionato? Sicuramente Jorginho e Tangredi (zero presenze in due e contratto finito), ma anche quattro attaccanti come Torregrossa, Samb, Inglese e Baraye, il che costringerà la dirigenza valgozzina a darsi da fare per ricostruire sostanzialmente l'intero reparto. A rischio ricostruzione anche l'intero centrocampo (potrebbero restare Dadson e Gallo), mentre la difesa potrebbe aver bisogno solo di qualche puntello.

Infine il discorso portieri. Vigorito e Coletta sono sicuramente estremi difensori di valore, ma uno dei due andrà sicuramente via. Certo che il primo quest'anno ha compiuto passi da gigante, ha sempre avuto società e compagni al suo fianco e potrebbe decidere di completare in rossoblù il suo processo di maturazione.

Staremo a vedere. Anche se con Chievo e Cagliari che hanno chiuso serenamente la stagione è forse già possibile sedersi serenamente ad un tavolo per discutere del futuro di tutti questi giocatori adesso nella rosa del Lumezzane.

Francesco Doria

AC LUMEZZANE**LA SITUAZIONE CONTRATTUALE DEI GIOCATORI**

Portieri		
JACOPO COLETTA	1992	comproprietà con il Chievo
MAURO VIGORITO	1990	comproprietà con il Cagliari
Difensori		
RICCARDO CARLINI	1991	cartellino del Lumezzane
PAOLO DAMETTO	1993	prestito dal Cagliari
ANDREA GUAGNETTI	1992	cartellino del Lumezzane
DAVIDE MANDELLI	1977	cartellino del Lumezzane
ANTONIO MEOLA	1990	prestito dal Livorno
MARCELLO POSSENTI	1992	prestito con diritto di riscatto dall'Atalanta
FRANCESCO SABATUCCI	1991	cartellino del Lumezzane
MASSIMO ZAMPARO	1992	comproprietà con il Chievo
Centrocampisti		
PABLO CEPPELINI	1991	prestito dal Cagliari
PAPA DADSON	1990	cartellino del Lumezzane
SALVATORE GALLO	1992	prestito dal Chievo
DANIELE GIORICO	1992	prestito dal Cagliari
JORGINHO	1991	fine contratto
FRANCESCO TANGREDI	1991	fine contratto
Attaccanti		
YVES BARAYE	1992	cartellino del Lumezzane
FRANCESCO GALUPPINI	1993	cartellino del Lumezzane
ROBERTO INGLESE	1991	prestito dal Chievo
RADOSLAV KIRILOV	1992	prestito dal Chievo
AMADOU SAMB	1988	prestito dal Chievo
ERNESTO TORREGROSSA	1992	prestito dal Verona

AC FERALPISALÒ**LA SITUAZIONE CONTRATTUALE DEI GIOCATORI**

Portieri		
PAOLO BRANDUANI	1989	cartellino della FeralpiSalò
ALBERTO GALLINETTA	1992	prestito dal Parma (comproprietà con Juventus)
GRAZIANO GARGALLO	1991	fine contratto
Difensori		
MATTIA BROLI	1994	cartellino della FeralpiSalò
ALEXANDAR CAPUTO	1993	cartellino della FeralpiSalò
ROBERTO CORTELLINI	1982	fine contratto
NICOLA FALASCO	1993	prestito dal Brescia
OMAR LEONARDUZZI	1983	fine contratto
ANTONIO MAGLI	1991	prestito dal Brescia
ANDREA MALGRATI	1983	fine contratto
ANDREA SAVOIA	1987	fine contratto
RICCARDO TANTARDINI	1993	prestito dall'Atalanta
Centrocampisti		
LUCA BERARDOCCO	1991	prestito dal Pescara
MICHELE CASTAGNETTI	1989	cartellino della FeralpiSalò
VITTORIO FABRIS	1993	prestito dal Parma
FRANCESCO FINOCCHIO	1992	prestito dal Parma
CARLO ILARI	1991	prestito dalla Juventus
DANIELE MILANI	1993	comproprietà con il Torino
CRISTIAN PEDRINELLI	1993	prestito dal Parma
GIORGIO SCHIAVINI	1990	cartellino della FeralpiSalò
PAOLO VACINALETTI	1993	cartellino della FeralpiSalò
Attaccanti		
ANDREA BRACALETTI	1983	fine contratto
LUCA CORRADI	1994	cartellino della FeralpiSalò
LUCA MIRACOLI	1992	prestito dal Varese (comproprietà con Genoa)
ANTONIO MONTELLA	1986	fine contratto
MATTIA MONTINI	1992	prestito dal Benevento (comproprietà con Roma)
EMILIANO TARANA	1979	fine contratto

FeralpiSalò: molti i prestiti e lo zoccolo duro è a fine contratto

SALÒ Un'intera squadra di giocatori a fine prestito, otto calciatori in scadenza di contratto (tra i quali alcuni pilastri di queste ultime stagioni), sei pedine di proprietà ed una situazione di comproprietà. Questa la fotografia della FeralpiSalò, in termini di situazioni contrattuali, alla fine di una stagione che ha portato in dote una salvezza serena e la chicca della qualificazione alla Tim Cup.

Nei prossimi giorni la dirigenza incontrerà mister Remondina: il nodo allenatore è il primo da sciogliere, in base alla guida tecnica ci si muoverà sul mercato. Anche quello per così dire «interno», con l'eventuale conferma di giocatori a fine contratto o in prestito. Un esempio su tutti: se Remondina restasse, riteniamo che difficilmente rinuncierebbe a Cortellini (il cui contratto è in scadenza), che ha individuato come uno dei giocatori più positivi della stagione.

Le parole del presidente Pasini e del direttore sportivo Olli sono state chiare: anche il prossimo anno si punterà sui giovani, coltivando con rinnovata cura i rapporti con i settori giovanili di società blasonate. Non è tuttavia escluso che la FeralpiSalò cerchi di prolungare i prestiti di calciatori che quest'anno si sono ben comportati.

Da Salò, al momento, nessuno fa nomi. Bisogna considerare che le controparti potrebbero decidere di tenersi o impiegare altrove i propri talenti, molti dei quali sono usciti decisamente valorizzati dal salutare anno sul Garda. Se così non fosse, rimanendo nell'area del verosimile, avere in rosa un Tantardini, un Miracoli, un Fabris o un Finocchio l'anno prossimo farebbe comodo a qualsiasi mister. Anche se il calciomercato non dà certezze, probabilmente torneranno sull'erba del Turina il portiere Branduani e il regista Castagnetti. Resta invece aperta la situazione che riguarda i veterani. Oltre a Cortellini, tra i big sono in scadenza pure Bracaletti (capocannoniere della squadra con 7 reti), capitano Leonarduzzi, Tarana, Malgrati e Montella. Molti di loro hanno già detto che sul Garda resterebbero volentieri.

Daniele Ardenghi



Il mister Remondina